

9.00 Registrazione partecipanti

9.30 Apertura dei lavori e presentazione seminario
Antonella Randazzo, Direttore Scuola e Formazione-Lavoro Don Giulio Facibeni

Saluti

Daniela Lastri, Consigliera Regionale della Toscana - Ufficio di Presidenza

Interventi

LA SCUOLA TOSCANA IN CIFRE: ISCRITTI, RITARDI, ABBANDONI

Antonio Casile e **Silvia Ghiribelli**, Osservatorio scolastico della Regione Toscana

Presentazione dei documenti dei promotori del seminario

SCUOLA, FAMIGLIA, TERRITORIO: UN'ALLEANZA VINCENTE

Marco da Vela, Agenzia Formativa Comune di Firenze

I PERCORSI DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

Giacomo D'Agostino, Dirigente I.I.S. Leonardo da Vinci

INTERVENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I DROP OUT

Antonella Randazzo, Scuola e Formazione-Lavoro Don Giulio Facibeni

Una ricerca a cura del Cipat

I PRIMI TRE ANNI DI ATTUAZIONE DEL SISTEMA IEFP IN TOSCANA

Mauro Di Grazia, Presidente CTS CIPAT

Ore 11.30 Dibattito

Tavola rotonda con:

Emmanuele Bobbio, Assessore Regione Toscana Scuola Formazione Ricerca e Università

Presidente Commissione Istruzione e Formazione, Consiglio Regionale della Toscana

Giovanni Di Fede, Assessore Provincia di Firenze

Assessora all'Educazione Comune Firenze

Rosa De Pasquale, Dirigente Ufficio Scolastico Provinciale di Firenze

Coordina:

Daniela Lastri, Consigliera Regionale - Ufficio di Presidenza

IL PERCHE' DEL SEMINARIO

La dispersione scolastica è uno dei fenomeni più complessi e preoccupanti non solo del nostro paese ma anche sul piano europeo e mondiale: in Toscana si attesta oggi poco al di sotto del 20%.

Si tratta di un fenomeno che, se non efficacemente contrastato, potrebbe avere, nel medio-lungo periodo, conseguenze sullo sviluppo del sistema Paese, determinando un impoverimento delle risorse umane e sociali poiché l'abbandono precoce dei percorsi scolastici può divenire per i giovani origine di condotte devianti.

Le cause che possono portare a percorsi scolastici tortuosi e all'abbandono precoce della scuola sono molte e diverse: ambienti familiari spiazzanti, situazioni di povertà economica e di deprivazione culturale, "milieu" degradati con carenza di servizi educativi-ricreativi per il tempo libero, una didattica che anziché promuovere la costruzione di conoscenza tende alla sua trasmissione.

Si tratta cioè di forme di disagio in cui concorrono sia la famiglia che la didattica, sia i fattori personali che quelli sociali.

Proprio questa multifattorialità delle cause ci fa pensare che per contrastare questo fenomeno vanno messi in campo progetti educativi che coinvolgano enti ed istituzioni diversi in modo da poter intervenire parallelamente, in modo coerente ed efficace, su tutti gli elementi richiamati.

Ma per quanto riguarda il caso specifico riteniamo che l'attenzione maggiore vada data alla proposta di metodologie didattiche diverse dalle attuali e, in parallelo per favorirne la realizzazione, anche ad assestamenti organizzativi che configurino un sistema di rete in grado di mantenere il ragazzo, in difficoltà o a rischio di dispersione, dentro un circuito orientativo di istruzione/formazione tramite interventi preventivi e/o

curativi in cui scuola e formazione professionale agiscano in sinergia tra loro.

Rispetto ad una problematica così complessa, nessuno può farcela da solo.

Se l'obiettivo è di arrivare al 10% degli abbandoni nel 2020, occorre che tutti i soggetti interessati, scuola, famiglia, istituzioni e agenzie formative territoriali, convergano in un progetto unitario che aggredisca da più parti il problema e che mettano al centro, anziché i propri interessi auto referenti, il recupero del giovane in difficoltà e di conseguenza il suo inserimento nel mondo sociale e del lavoro.

Lo scopo di questo nostro seminario è quindi di presentare una proposta di sinergia, tra l'Istruzione e la Formazione Professionale, che nasce dall'esperienza portata avanti da lungo tempo e con successo da una scuola superiore e due agenzie formative.

Il documento che presentiamo in occasione del seminario sottolinea il fatto che solo con l'azione sinergica della scuola con le agenzie del territorio sarà possibile ridurre i ritardi e offrire ai ragazzi una occasione prima di integrazione personale e poi di un diploma o una qualifica professionale.

Ovviamente, questa azione deve essere supportata da una revisione della attuale legge sulla formazione professionale per la quale offriamo con questo seminario delle proposte di riflessione.

Segreteria organizzativa:
Scuola e Formazione-Lavoro don Giulio Facibeni
Via don Giulio Facibeni, 13 – Firenze
e-mail: amministrazione@scuoladonfacibeni.it
tel. 0554368234 – fax 055/4289237

**L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, GLI
ABBANDONI SCOLASTICI: IDEE PER UN
PROGETTO CONDIVISO TRA SCUOLA ED AGENZIE
DEL TERRITORIO**



SEMINARIO DI APPROFONDIMENTO

15 Aprile 2014

Consiglio Regionale
Sala delle Feste - Via Cavour 18
Firenze